

Matrimonio per Cittadini Stranieri

La pubblicazione serve per dare pubblicità alla volontà di due persone che vogliono sposarsi.

Chi puo' fare la richiesta

Chiunque decida di sposarsi e sia libero dal vincolo del matrimonio o da altri impedimenti (es.: interdizione).

Quando fare la richiesta

In qualunque momento.

Dove andare

All'ufficio Anagrafe.

Cosa fare

E' necessario richiedere l'appuntamento per il verbale previsto dal Nuovo Ordinamento di Stato Civile, D.P.R. 396/00..

Chiunque faccia la richiesta deve consegnare il nulla osta rilasciato dal Consolato o Ambasciata del proprio paese d'origine. Se si tratta di un paese *non appartenente* alla Comunità Europea la firma dell'ambasciatore o del Console deve essere autenticata dalla Prefettura.

Se si vuole contrarre il matrimonio in Chiesa bisogna consegnare, inoltre, un modulo rilasciato dalla parrocchia o dal ministro di culto.

Al momento del verbale gli sposi dovranno portare dei documenti d'identità validi.

- **Casi particolari:**
- i cittadini stranieri cui è stato riconosciuto lo *status di rifugiato* devono richiedere il nulla osta all'A.C.N.U.R. (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati) Roma, Via Caroncini 19;
- i **cittadini austriaci**, invece del nulla osta, devono presentare il certificato di matrimonio dei genitori di entrambi i due futuri sposi, il certificato di capacità matrimoniali rilasciato in Austria, la copia integrale dell'atto di nascita non anteriore a sei mesi, il certificato di cittadinanza ed il certificato di residenza;
- i **cittadini svizzeri**, invece del nulla osta, devono presentare i certificati di capacità matrimoniali, residenza o domicilio, stato civile o stato libero, cittadinanza, copia integrale dell'atto di nascita. Per i **vedovi** il certificato di stato civile va sostituito con l'atto di famiglia rilasciato dal Comune svizzero di origine, non occorre traduzione.
- i **cittadini statunitensi**, invece del nulla osta, devono presentare una dichiarazione giurata resa davanti al Console U.S.A. con firma autenticata in Prefettura e atto notorio reso in Tribunale.

Se i futuri sposi devono legittimare figli nati dalla loro unione devono segnalare la circostanza al momento della richiesta del verbale.

Cosa presentare

- 1) Passaporto valido;
- 2) Nulla osta rilasciato dal Consolato o dall'Ambasciata del proprio paese d'origine, con firma autenticata in Prefettura se si tratta di un paese non appartenente alla Comunità Europea (sul nulla osta deve esserci una marca da bollo che verrà apposta sul modulo che andrà in pubblicazione);
- 3) Per il matrimonio celebrato con rito cattolico il modulo rilasciato dalla parrocchia.

Casi particolari:

- 1) per i rifugiati il nulla osta rilasciato dall'A.C.N.U.R.;
- 2) per i cittadini austriaci vedi sopra;
- 3) per i cittadini svizzeri vedi sopra;
- 4) per i cittadini statunitensi vedi sopra;

Note

1. Se i futuri sposi stranieri non conoscono la lingua italiana devono essere accompagnati da un interprete.

Norme di riferimento

- 1) R.D. 9 luglio 1939, n. 1238;
- 2) Artt. 89, 93 e seg. del Codice Civile.